

IL MITO DI ANTENORE

Tito Livio inizia le sue storie proprio con il ricordo delle vicende che riguardano la sua terra veneta¹⁶. I Veneti, originari della Paflagonia, territorio sulle coste del Mar Nero, espulsi dalla loro terra a seguito di una guerra civile, sono alleati dei Troiani nel corso della guerra. Morto il loro re Pilemene a Troia e privi di patria e di guida, si rivolgono ad Antenore, il saggio consigliere dei Troiani¹⁷ scampato all'incendio della notte fatale. I Veneti, quindi, superate varie vicende, approdano con Antenore ai lidi adriatici (si presume che tali lidi siano le attuali valli della laguna comprese fra Sambruson e Campagnalupia), fondando una nuova Troia, Padova, e dando origine ad un nuovo popolo.¹⁸

Ancora più mitico il racconto di Virgilio: Venere, rivolgendosi a Giove, contrappone al periglioso vagare di Enea, la sorte felice di Antenore che, penetrato nell'insenatura dell'Adriatico, vi fonda Padova e vive in pace nel nuovo regno. La leggenda antenorea ebbe fortuna nella storiografia successiva. Riecheggia, infatti, in numerosi autori antichi¹⁹.

DIOMEDE

Altre testimonianze scritte parlano di presenze mitiche di eroi greci nell'alto Adriatico, in particolare di Diomede²⁰, ricordando in realtà una frequentazione micenea di tali coste, testimoniate anche dall'archeologia.

note:

16 Livio, *Storie*, I, 1. Vedi malnati I. 2003a, *Le fonti greche e latine sull'antico popolo dei Veneti, in I Veneti dai bei cavalli*, Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto e Regione del Veneto, Treviso, pp. 11-22.

17 Come in OMERO, *Iliade*, II, Antenore è ritenuto un saggio consigliere dei Troiani.

18 fogolari 1984, p. 670-671. La Padova di Antenore; da Virgilio, per tutta l'età imperiale e oltre,

sempre più celebre diviene la storia del ritrovamento della tomba di Antenore a Padova, capozza 1987, p. 7.

19 Compare in Pomponio Trogo riferito da Giustino, in Pomponio Mela, in Silio Italico, 12, 212-222. FOGOLARI 1984, pp. 661-724 e malnati 2003, pp. 11-27.

20 fogolari 1984. Strabene, V, 1, 8. Strabene (58 a.C. - tra 21 e 25), geografo greco antico, scrisse una grande opera, *Geografia*, che tratta nel libro III *Iberia e Gallia*, nel libro V *Italia*, nel libro VIII *Peloponneso* e nei libri XI e XII *Caucaso, Asia Centrale e Anatolia*.
